

LINK: https://www.corriere.it/cronache/19_ottobre_10/servizio-civile-universale-prorogati-termini-domande-c43d99f4-e9b8-11e9-95ef-66e776be64e5.sht...

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE

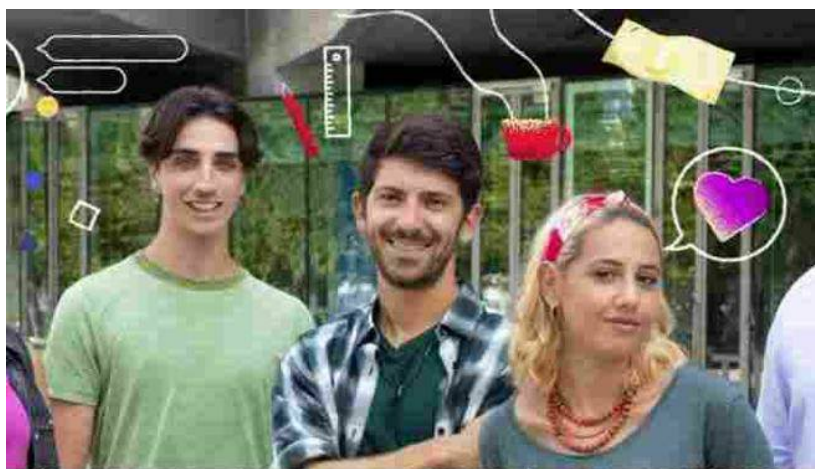


VOLONTARIATO

Servizio civile universale, prorogati i termini delle domande

Una settimana in più: i candidati dovranno scegliere tra i 3.735 progetti approvati lo scorso agosto. Sono 39.646 le posizioni disponibili. Rimborsi da 433 euro al mese

di Luca Zanini



Sono stati prorogati di una settimana i termini (in scadenza giovedì 10 ottobre) per la presentazione delle domande per diventare operatori volontari del Servizio Civile Universale (Scu), che quest'anno — come si legge sul sito della presidenza del Consiglio dei ministri — offre 39 mila e 646 posizioni (con un calo del 30%, dato che erano 53.363 nel 2018) per giovani tra i 18 e i 28 anni. Per il 2019 i progetti valutati da Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale potranno dunque essere ancora presentati fino alle 14 di giovedì 17 ottobre, esclusivamente online. Possono partecipare ai bandi i cittadini dell'Unione Europea e gli stranieri che soggiornano regolarmente in Italia.

Un anno dedicato alla comunità

Il servizio civile universale è, di fatto, «un anno dedicato al servizio della comunità e contestualmente alla formazione personale e alla crescita individuale». Serve dunque anche ad accrescere le proprie chance di trovare lavoro grazie a conoscenze e abilità acquisite. Peraltro, chi effettua servizio civile non viene «sospeso né cancellato dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità» perché lo Scu «non è assimilabile ad alcuna forma di rapporto di lavoro di natura subordinata o parasubordinata...». Tutti i progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi e sono finanziati dallo Stato e dai privati. I volontari ricevono (nel 2018) un assegno mensile di 433,80 euro (esentasse) per il volontariato della durata di 12 mesi.

Le promesse disattese del governo

I posti disponibili, dicevamo, sono scesi da 53 mila a circa 40 mila perché sono stati stanziati meno fondi: 148 e non più 179 milioni. Quest'anno il governo Conte I aveva



Le Newsletter del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

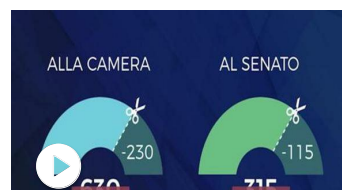
Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

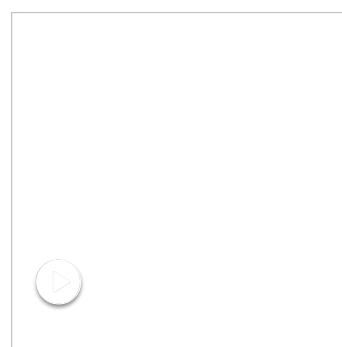
CORRIERE TV I PIÙ VISTI



A cosa servono i gemellaggi: vantaggi per i cittadini o gite...



Ecco come la riforma Costituzionale taglia il numero dei par...



Maria De Filippi trasloca «per colpa» di Alberto Angela

depositato un disegno di legge per lo spostamento di altri 70 milioni — che avrebbero reso possibili 12 mila ulteriori posti nello Scu — dal fondo per gli interventi per le periferie a quello del Servizio Civile Universale. Ma il ddl di due soli articoli licenziato a inizio agosto dal Consiglio dei Ministri è rimasto fermo. «La promessa che lo Stato aveva fatto, con [la riforma del 2017](#), di rendere il Servizio civile veramente universale — [ha scritto sul Corriere Luigi Bobba](#), già sottosegretario al Lavoro — è stata in larga parte disattesa».

Il boom di domande nel 2018

Attualmente, in base ai bandi degli anni precedenti, sono oltre 45 mila i volontari in servizio, 91 gli enti titolari iscritti. Sembrano molti, ma sarebbero tanti di più ragazzi e ragazze desiderosi di candidarsi per 12 mesi a vivere un'esperienza di solidarietà e cittadinanza: nel 2018 (primo anno dopo la riforma del servizio civile), a fronte di 53 mila posti offerti, le domande furono oltre 100 mila. Nel servizio civile si lavora in media 25 ore la settimana, ma l'impegno può anche essere suddiviso diversamente — in base alle esigenze dell'incarico — purché venga rispettato il monte ore che varia fra le 1145 ore per i progetti su base annua e le 765 per quelli a 8 mesi. Chi intende fare domanda deve scegliere tra i 3.735 i progetti di servizio civile universale individuati dal decreto 521/2019 del 26 agosto scorso.

Migliaia di progetti in Italia e all'estero

Nelle valutazioni di fine anno, si deciderà dunque chi avrà accesso allo Scu, con questi incarichi: 20.223 volontari saranno avviati in servizio in 1.454 progetti «ordinari» presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale o all'Albo nazionale, tutti da realizzarsi in Italia; 951 operatori volontari saranno avviati in servizio in 130 progetti «ordinari» all'estero presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, all'Albo nazionale o agli Albi delle Regioni e delle Province Autonome; 2.196 volontari saranno avviati in servizio in 167 progetti con misure aggiuntive da realizzarsi in Italia presentati dagli enti iscritti a suddetti albi; 16.276 operatori prenderanno infine in servizio in 2.046 progetti «ordinari» degli enti iscritti agli Albi delle Regioni e delle Province Autonome, da realizzarsi in Italia nei rispettivi territori di competenza.

Dalla scuola anti-mafia all'Africa

Tra i progetti che vengono valutati ogni anno figurano soprattutto programmi di assistenza, educazione e promozione culturale, educazione alla pace (leggete il [servizio di Erica Dellapasqua su Corriere Scuola](#)), educazione anti mafia nelle scuole, tutela dell'ambiente, protezione civile, ma anche sanità, come quello dell'Avis Nazionale che mette a disposizione 236 posti in oltre 200 sedi accreditate tra Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria e Triveneto. All'Avis i volontari Scu ogni giorno accolgono i donatori, li assistono, li informano, «s'impegnano nella promozione della donazione del sangue tra i loro coetanei nelle scuole, e tra la gente». Tra le storie interessanti di ragazzi che hanno già provato lo Scu, quelle dei giovani volontari di Galdus: ente di formazione e lavoro accreditato da Regione Lombardia e specializzato nell'orientamento al lavoro, che anche nel 2019 dedica 4 posti al servizio civile, con esperienza retribuita di un anno. Marco Mazzola, 27 anni, lavora oggi in Galdus dopo aver effettuato il servizio civile nei progetti interni di formazione professionale. Arianna Pece, 26 anni, laurea magistrale in lettere moderne all'Università Statale di Milano, ha svolto servizio civile (oggi lavora in Galdus come recruiter e insegnante) come operatrice e insegnante volontaria in Africa, dove ha seguito i bambini delle scuole primarie di Dandora e di Korogochi, a Nairobi capitale del Kenya. Ben proiettato sugli aiuti all'estero anche il servizio civile presso la Caritas, che l'anno scorso — a parte i 115 progetti in Italia — a visto finanziati ben 9 progetti all'estero per 54 posti, quasi tutti per «caschi bianchi» in Africa, Asia, America Latina, Balcani, Libano, Etiopia e Ruanda. Tutti i progetti proposti dalla Caritas Italiana hanno una durata di 12 mesi.

10 ottobre 2019 (modifica il 10 ottobre 2019 | 19:38)
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Visto da Vicino di Maria Serena Natale - Scuola precaria: pe...



Germania, sparatoria di fronte a una sinagoga: vittime e fer...



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,6 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.